

Comune: Castelnuovo Bariano.

Località: l'edificato, situato in via Cavettino Nappi, in aperta campagna, sorge a nord del centro abitato di Castelnuovo Bariano, in prossimità del confine comunale di Bergantino.

Rif. IGM: Sermide Fg. 63 II S.O.

Proprietà apparente: ristorante Corte Vallona.

ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE DEI CATASTI STORICI

Dall'analisi dell'iconografia datata 1644¹, nel sito di proprietà dei «Montisti di Roma per le ragioni de Nappi» su cui sorge oggi il complesso, risultano già presenti tre edifici, non identificabili però con precisione.

Il complesso, composto dall'edificio residenziale, da un annesso minore e da un altro fabbricato a ovest, compare nelle mappe del Catasto napoleonico del 1810. Nelle mappe del Catasto austriaco, il fabbricato a ovest scompare ed è sostituito da un altro edificio delle medesime dimensioni planimetriche, ma posto a est dell'edificio principale.

CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

La presenza della casa nella mappa del Catasto napoleonico ne postula l'esistenza prima della seconda metà del XIX secolo. Gli altri edifici del complesso sarebbero quindi posteriori.

Primi proprietari conosciuti, in base all'iconografia del 1644, risultano i «Montisti di Roma». In seguito, come riportato nel Catasto del 1845, la proprietà passa al marchese Pompeo Azzolin. Quindi alla famiglia Strozzi.

ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

Il complesso edificato si compone della casa, probabilmente di un fattore dei nobili Strozzi, dotata di un'ampia aia antistante e di due fabbricati minori, adibiti l'uno a deposito per attrezzi, di recente costruzione, e l'altro a pollaio. La grande stalla, presente fino al 1985 a sud-est della casa, risulta in seguito demolita.

La corte è delimitata su due lati da uno scolo, ivi deviato verso la fine del secolo scorso. L'entità del fondo agricolo, 36 ettari, è rimasta pressoché immutata dalla seconda metà del secolo scorso, epoca nella quale il fondo confinava con altre proprietà della famiglia Strozzi.



*Il fronte meridionale
dell'edificio residenziale (R.M. 1988)*



*Il fronte settentrionale
dell'edificio residenziale (R.M. 1988)*

Gli edifici architettonicamente connotati

L'edificio residenziale

La casa si compone di una parte centrale a due piani su pianta tripartita e di due settori laterali più alti, a due piani più sottotetto, sopraelevati probabilmente nei primi anni del secolo². Le forature sono disposte simmetricamente a intervalli regolari. L'ingresso principale è costituito da un portoncino ad arco a tutto sesto, sormontato in origine dallo stemma in pietra a tre lune della famiglia Strozzi. Nei settori laterali sono posti due ingressi secondari. La costruzione è conclusa da un pregevole cornicione a dentelli.

L'edificio, adibito oggi a ristorante, è stato parzialmente ristrutturato per essere adeguato alla nuova funzione. In particolare, vanno segnalate la sostituzione degli scuri del piano terreno e la riapertura delle due finestre tamponate, poste ai lati dell'ingresso nel settore laterale est.

Il rustico

La stalla occupa un fabbricato a due piani, su pianta tripartita. La costruzione si volge verso l'aia con tre arcate a tutto sesto, parzialmente tamponate, intervallate da lesene, con coronamento superiore modanato. Il vano centrale della stalla è partito da due file di colonne.

BIBLIOGRAFIA A STAMPA

Non risulta alcuna bibliografia a stampa su questo complesso.

ICONOGRAFIE, DOCUMENTI, MANOSCRITTI RINVENUTI

Topographia della Bonificazione di Trecenta detta di Zello fatta da Andrea Pasolini Agrimensore da Imola l'anno 1644, ASM, Mappario estense, Mappe in volume, vol. 6 (*Disegni generali e particolari del stato di Ferrara da Ferrante Franchi raccolti e disegnati l'anno 1670 - Libro primo*), c. 113; Catasto napoleonico, 1810, ASR; Catasto austriaco, 1845, ASR.

¹ *Topographia della Bonificazione di Trecenta detta di Zello fatta da Andrea Pasolini Agrimensore da Imola l'anno 1644*, ASM, Mappario estense, Mappe in volume, vol. 6 (*Disegni generali e particolari del stato di Ferrara da Ferrante Franchi raccolti e disegnati l'anno 1670 - Libro primo*), c. 113.

² Cfr. scheda di censimento 1984-85.